

COMUNICATO STAMPA

Torino, 15 ottobre 2018

mostra

Se questo è un uomo, il libro "primogenito"

Biblioteca Nazionale Universitaria, Piazza Carlo Alberto, 3, Torino

Sala mostre classica, 14 novembre - 15 dicembre 2018

Se questo è un uomo, il libro che Levi definiva "primogenito", uscì, nella sua prima edizione e dopo diversi rifiuti, nel 1947 per la piccola casa editrice torinese De Silva diretta da Franco Antonicelli.

Del libro furono stampati 2500 esemplari e ne furono venduti 1500; l'opera ebbe alcune recensioni autorevoli, tra cui quella di Italo Calvino che la definì un libro magnifico, le cui pagine, di autentica potenza narrativa, sarebbero rimaste nella nostra memoria tra le più belle della letteratura sulla seconda guerra mondiale.

Ci vollero poi molti decenni affinché Levi venisse considerato uno scrittore dalla statura pari a quella del testimone. Nel 1958, *Se questo è un uomo* fu ristampato dalla casa editrice Einaudi: da quel momento in poi è stato tradotto in decine di lingue, ed è ormai considerato una delle opere più alte sullo sterminio ebraico, sia per la precisione della testimonianza sia per il suo risultato letterario.

A quella prima, preziosa, edizione del libro pubblicata nel 1947 è dedicata **la mostra intitolata *Se questo è un uomo, il libro "primogenito"***, a cura del Centro Internazionale di Studi Primo Levi, che si terrà presso la **Sala mostre classica della Biblioteca Nazionale di Torino dal 14 novembre al 15 dicembre 2018**.

Attraverso documenti originali ne saranno presentate le anticipazioni su rivista, l'accoglienza positiva da parte della critica, i primi tentativi di traduzione in altre lingue. Sarà illustrata la produzione letteraria di Levi negli stessi anni in cui era impegnato a scrivere e ad accompagnare la sua testimonianza su Auschwitz. L'oggetto libro, nella sua materialità, sarà mostrato dalla prospettiva del restauratore e del bibliofilo.

Con lo sguardo dello storico saranno infine presentati i primi passi di una ricerca volta a ricostruire la progressiva diffusione delle 1500 copie vendute e la storia di singole copie passate di mano in mano nel corso degli anni. Una ricerca che, nei prossimi mesi, il Centro Internazionale di Studi Primo Levi si propone di continuare con l'aiuto di chiunque possa offrire informazioni utili.

Centro Internazionale di Studi Primo Levi
Via del Carmine, 13 10122 Torino Tel. (+39) 011 4369940 Fax (+39) 011 4319785
Email: info@primolevi.it www.primolevi.it C.f. 97700560010

La mostra, che rappresenta la prima scadenza del ricco calendario di iniziative previste per il **Centenario della nascita di Primo Levi nel 2019**, si propone di fornire un importante e prezioso contributo di informazione, di riflessione e di ricerca. Al centro un libro che ha segnato la cultura del '900, visto nella sua genesi, nelle sue qualità morali e letterarie, nella sua materialità e nei suoi primi passi verso un pubblico destinato a diventare sempre più ampio in tutto il mondo.

L'esposizione, a ingresso gratuito, sarà aperta al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 18. Il sabato la mostra sarà visitabile dalle ore 10 alle ore 13.

Per ulteriori informazioni: Centro Internazionale di Studi Primo Levi, tel. 0114369940, Cristina Zuccaro (cristina.zuccaro@primolevi.it), Victoria Musiolek (info@primolevi.it)

Se questo è un uomo, il libro "primogenito"

a cura del Centro Internazionale di Studi Primo Levi

Sala mostre classica

Biblioteca Nazionale Universitaria, Piazza Carlo Alberto, 3, Torino

14 novembre - 15 dicembre 2018

Inaugurazione: mercoledì 14 novembre ore 17,30

Il **Centro Internazionale di Studi Primo Levi** rivolge le sue attività di ricerca a tutti i lettori e studiosi dello scrittore torinese, presenti in ogni parte del mondo. Ha sede a Torino, la città dove Levi ha vissuto, e raccoglie le edizioni delle sue opere, le numerose traduzioni pubblicate in decine di lingue, la bibliografia critica e ogni forma di documentazione sulla sua figura e sulla ricezione dell'opera. Il Centro offre inoltre un sostegno alle ricerche degli studiosi e realizza proprie iniziative quali la Lezione Primo Levi, promossa ogni anno per alimentare il dibattito sui temi più cari allo scrittore e sui loro nessi con il mondo di oggi.

Il Centro è un'associazione costituita nel 2008, i cui soci sono la Regione Piemonte, il Comune e la Città Metropolitana di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Comunità Ebraica di Torino, la Fondazione per il Libro, la Cultura e la Musica, i figli di Primo Levi.

Primo Levi (Torino 1919-1987) ha esordito come scrittore con il racconto della propria esperienza di deportazione nel campo di sterminio di Auschwitz (*Se questo è un uomo*, 1947). Le successive opere di narrativa, saggistica e poesia, pubblicate in parallelo con il suo lavoro di chimico, ne hanno poi manifestato compiutamente l'originalità di pensiero, lo stile inconfondibile e la pluralità di interessi: fra questi, l'impegno prioritario a testimoniare e a ragionare, in particolare con i giovani, sulla Shoah e sui «vizi di forma» della realtà contemporanea; l'attenzione alle peculiarità e ai vari aspetti del mondo ebraico; l'amore per il lavoro ben fatto; la spiccata sensibilità per il contributo offerto dalle scienze esatte alla conoscenza dell'uomo.